

Relazione annuale

2013 - 2014

La relazione contiene una descrizione delle attività svolte in relazione agli obiettivi programmati per l'ultimo biennio di segreteria (secondo mandato)¹.

Obiettivi per il biennio 2012-14*

I gruppo di obiettivi

- Curare le ordinarie attività scientifiche che caratterizzano il Giscel (pubblicazioni scientifiche e convegni).
- Realizzare iniziative che coinvolgano più gruppi regionali, sollecitando la circolazione delle esperienze tramite il confronto e la discussione fra i gruppi regionali.
- Rispondere alle diverse istanze istituzionali alle quali è chiamato il Giscel (ente qualificato di formazione presso il MIUR; protocollo di intesa GISCEL/SLI -MIUR).
- Aggiornare annualmente il database dei soci iscritti all'associazione.
- Documentare le attività svolte tramite il sito dell'associazione.
- Diffondere strumenti e procedure messi a punto dai gruppi regionali per le iniziative di formazione.

II gruppo di obiettivi

- Discutere con i gruppi regionali sulle iniziative da mettere in atto e sulle forme di avvicinamento delle giovani generazioni alla vita del Giscel.
- Studiare forme di sostegno e di sviluppo per i gruppi regionali in difficoltà o meno attivi; porre le basi di nuovi gruppi regionali.
- Studiare nuove forme di finanziamento per la realizzazione di iniziative di formazione.
- Elaborare un progetto di studio e formazione che preveda la collaborazione di diversi gruppi regionali.

*Proposta discussa nell'Assemblea di Reggio Emilia 2012.

Le azioni più incisive realizzate hanno riguardato il primo gruppo di obiettivi. Quelle riguardanti gli obiettivi del secondo gruppo sono state meno efficaci. Per dare conto del lavoro svolto si svilupperanno i seguenti punti:

1. Gruppi regionali
2. Rapporti con il MIUR e altri enti
3. Iniziative
4. Collana Giscel
5. Documentazione
6. Situazione finanziaria.

¹ La relazione sarà presentata e discussa nella prossima assemblea nazionale (Roma, 28 marzo 2014).

1. Gruppi regionali

Stato dei gruppi regionali

L'ultima rilevazione è stata effettuata nel mese di settembre 2013. Il numero dei soci iscritti è di 206, numero leggermente in discesa rispetto alla rilevazione di settembre 2012 (229). La flessione delle iscrizioni potrebbe, nel corso di questo anno 2014, diventare più evidente secondo quanto rilevato dai segretari regionali di alcune regioni. I gruppi del Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli, Ticino, Emilia-Romagna, Lazio, Campania, Sardegna, Sicilia, Puglia hanno una vita associativa più o meno regolare. Nel corso dell'ultimo semestre del 2013 si è rinnovata la segreteria della Puglia (Elena Tamborrino subentra a Maria Maggio) e del Veneto (Loredana Corrà prende il posto di Walter Paschetto). I gruppi contano sulla presenza di un buon numero di soci che favoriscono le azioni di radicamento nel territorio (v. tabella 1).

Tabella 1. Periodo di rilevazione: settembre 2013

Gruppi regionali	Numero soci
Campania	20
Emilia Romagna	22
Lombardia	26
Friuli	2
Piemonte	20
Sardegna	23
Sicilia	18
Ticino	11
Trentino	10
Veneto	13
Puglia	14
Lazio	27
Totale	206

Vita associativa

Dall'esame delle relazioni annuali dei segretari regionali approvate dall'Assemblea si rileva nel complesso una buona vitalità dei gruppi. Tuttavia una lettura più circostanziata e accurata porta allo scoperto qualche elemento su cui può essere utile riflettere.

a) Partecipazione dei gruppi con una proposta di ricerca ai convegni nazionali

Negli ultimi convegni è diminuito il numero di gruppi regionali che presentano una proposta di ricerca ai convegni nazionali; in molti casi la proposta non è del gruppo, ma di un sottogruppo, di una coppia, di un singolo. Da una parte la situazione rilevata può essere assunta come elemento positivo di crescita di un gruppo: i suoi componenti si specializzano e quindi le esperienze e le esigenze di ricerca si diversificano. Dall'altra può segnalare una frammentazione degli intenti, una scarsa coesione, la perdita del tratto peculiare dello stare insieme, sintetizzato nella denominazione che ci identifica: *Gruppo* di Intervento e di Studio. La sigla GISCEL in assenza di un insieme di insegnanti che collaborano, progettano, avviano proposte di ricerca si cristallizza in una etichetta rigida che non dà conto della natura sociale e collaborativa della nostra associazione.

b) Realizzazione di occasioni di studio e di formazione sul territorio regionale

Un altro indicatore è il numero di iniziative di studio e di formazione realizzato dai gruppi regionali. Tutti i gruppi menzionati mettono a punto iniziative di studio e di formazione. Accanto a una differenza quantitativa di iniziative si colgono altre differenze qualitative. Alcuni gruppi riescono a pianificare in modo puntuale le azioni che intendono compiere nel corso di un anno (dato che si evince dalle relazioni che i gruppi inviano alla segreteria nazionale); altri hanno difficoltà a prevedere una serie programmata di iniziative. Di solito, questi ultimi presentano le linee generali e poi per integrazioni successive definiscono le attività e le iniziative. Gli esiti determinati dalle due diverse modalità possono a prima vista non presentare differenze importanti. Tuttavia la seconda modalità segnala la scarsa progettualità di un gruppo e l'assenza di una prospettiva, elementi che alla lunga incidono negativamente sulla vita del gruppo stesso: si determina, infatti, una scarsa continuità nei rapporti con le scuole e/o i docenti; si indeboliscono progressivamente le aspettative e gli interessi dei docenti nei confronti del gruppo; ci si allontana.

c) Partecipazione dei gruppi regionali alle assemblee nazionali, ai seminari intermedi

Il terzo indicatore segnala un decremento di partecipazione a livello generale. In questo caso, i motivi sembrano collegabili alle difficoltà di allontanarsi dalle sedi di lavoro in periodi dell'anno sempre più impegnativi per i docenti di scuola e di Università (si pensi ad esempio: al periodo in cui solitamente si svolge il seminario intermedio). Una qualche influenza può essere determinata dalla difficile situazione economica non molto favorevole.

Rinnovo/costituzione di gruppi regionali

L'intento di rinnovare/constituire gruppi di studio e di intervento in questo ultimo biennio non è stato seguito da sviluppi significativi. Le regioni scoperte sono: Abruzzo, Marche, Molise, Liguria, Toscana, Calabria. Tale situazione non si discosta in modo sostanziale dalla prima indagine conoscitiva promossa da questa segreteria (v. relazione presentata nell'Assemblea di Roma del 24 giugno 2011).

Con Simonetta Boriani, ultima segretaria del gruppo Marche, più volte si è ragionato sulla difficoltà di avvicinare nuovi docenti al Giscel. Con Paola Desideri, socia storica del gruppo, si è invece ragionato sulla nascita di un gruppo interregionale (Marche-Abruzzo), realtà non prevista dallo Statuto, ma che potrebbe dare nuovi impulsi. Anche il gruppo del Molise sembra scivolato nel silenzio. Fiorentino ha comunicato più volte la difficoltà a intrattenere rapporti duraturi con i docenti che agiscono sul territorio. Con la fine del mandato di Cristina Torchia anche la Toscana rimane senza una segreteria regionale. Il gruppo senese più volte ha manifestato l'intenzione di dare un contributo alla risoluzione del problema. In Calabria non c'è una segreteria, ma alcuni colleghi (Mascherpa, De Marco, Palumbo, Selvaggi, Pizzini) si sono dichiarati disponibili ad una riorganizzazione del gruppo regionale. Per concludere: in queste regioni possiamo contare sulla presenza di soci SLI che nel passato hanno partecipato alla vita dei gruppi regionali. Il numero complessivo non è stato rilevato, ma potrebbe verosimilmente essere di una dozzina di soci (il gruppo più numeroso è in Toscana). Proprio dalla sensibilità e dalla disponibilità di questi soci menzionati occorrerebbe ripartire per pensare ad una ripresa dei Gruppi dell'Abruzzo, del Molise, della Calabria, della Toscana.

2. Rapporti con il Miur e altri enti

Nel secondo semestre del 2013 il GISCEL si è impegnato nella discussione e nella predisposizione di un documento finalizzato alla collaborazione con l'Amministrazione alla luce delle misure di accompagnamento della C.M. 22 del 26 agosto 2013. In particolare il GISCEL ha identificato alcuni temi a partire dai quali avviare l'esplorazione delle Indicazioni nazionali e la realizzazione di iniziative di formazione: l'educazione linguistica e l'insegnamento delle altre discipline; le lingue materne, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee in un'ottica plurilingue; i nuovi modelli grammaticali; l'acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo; la lettura e scrittura come apprendimenti linguistici di base; l'educazione agli usi creativi e letterari della lingua.

Il GISCEL, inoltre, si è impegnato, a livello nazionale e regionale, ad offrire collaborazione e consulenza scientifica nella realizzazione di:

- 1) iniziative seminariali sugli aspetti più innovativi dell'Italiano con particolare attenzione alle altre lingue e linguaggi presenti nel curriculum e alla verticalità dei percorsi;
- 2) laboratori di formazione su alcuni temi particolarmente significativi per l'elaborazione del curriculum di Italiano.
- 3) proposte di sperimentazione e ricerca volte a individuare nuove vie metodologiche per l'apprendimento dell'italiano nei suoi diversi usi con particolare attenzione al rispetto dei diritti linguistici e alle modalità inclusive di una educazione linguistica democratica.

Ad ottobre 2013 su invito del Direttore generale Carmela Palumbo, il GISCEL ha partecipato all'incontro con il Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni per il curriculum dell'infanzia e del primo ciclo. Alcuni gruppi regionali sono attualmente impegnati nell'azione di supporto promosso dai diversi USR in collaborazione con alcune reti di scuole.

Contributo MIUR

Il contributo annuale è stato erogato dal MIUR nel mese di aprile. Si tratta di un'entrata di 2523 euro.

3. Iniziative

Seminario intermedio

Il seminario intermedio si è svolto a Roma (giugno 2013) con una buona presenza di partecipanti. Ogni comunicazione ha avuto tempi distesi per la presentazione e per la discussione. Il seminario è stato un momento positivo di incontro fra docenti, esperti e Comitato scientifico del convegno.

XVIII Convegno nazionale

La presentazione di molte proposte di comunicazione da parte di studiosi e di associazioni dei diversi settori scientifici rappresenta sicuramente una prima risposta importante agli stimoli sintetizzati nel temario del XVIII Convegno nazionale. I gruppi regionali che prenderanno parte al prossimo convegno nazionale si sono ridotti di numero. Al seminario intermedio di Roma 2014 comparivano fra i proponenti anche il gruppo della Sicilia e quello del Lazio.

Il convegno prevede tempi più distesi per illustrare e discutere i singoli progetti di ricerca in modo da avvalerci di modalità di presentazione e di discussione più partecipate.

Workshop SLI-GISCEL 2013

All'interno delle giornate del XLVII Congresso Internazionale SLI, si è tenuto il primo workshop SLI-GISCEL (Salerno il 27 settembre 2013). Fra i motivi che hanno determinato la scelta del tema *Lo sviluppo della competenza lessicale*:

- 1) è un tema centrale per l'educazione linguistica e per la linguistica educativa.
- 2) nel corso degli ultimi anni l'evoluzione degli studi ha portato con sé nuove consapevolezze sul piano teorico e su quello didattico;
- 3) anche le linee programmatiche per il primo ciclo di istruzione – le Indicazioni nazionali – hanno recepito l'importanza di occuparsi dell'acquisizione e dell'espansione del lessico.

L'iniziativa pensata come un'occasione per coinvolgere i giovani ricercatori SLI/GISCEL ha avuto un discreto successo. Gli interventi molto eterogenei hanno arricchito il Laboratorio GISCEL di Salerno. Ogni intervento ha contribuito a valorizzare l'iniziativa. Sul piano organizzativo alcuni aspetti dovranno essere migliorati (coordinamento fra CO del Convegno e gruppo organizzatore).

Workshop SLI-GISCEL 2014

Già nel mese di settembre 2013 si è iniziato a discutere e ad organizzare un nuovo laboratorio GISCEL (Congresso Internazionale SLI; Udine, settembre 2014). La durata del laboratorio sarà di mezza giornata. Il comitato scientifico composto da Amenta, Colombo, Corrà, Marchese, Sobrero ha presentato una proposta di laboratorio su *Educazione linguistica in classi multietniche*, un tema emerso da confronto con alcuni soci.

Gli aggiornamenti sugli aspetti organizzativi e logistici verranno definiti con il Co del Congresso SLI. Il programma provvisorio prevede una relazione ad invito (Marina Chini) e quattro comunicazioni.

Iniziative di formazione

In linea con la direttiva n. 90/2003 articolo 6 che prevede la trasmissione al MIUR del piano delle iniziative di formazione sono state presentate come iniziative nazionali il Workshop di Salerno (settembre 2013) e il XVIII Convegno nazionale GISCEL (marzo 2014). Le disposizioni annuali (Prot. n. 0008843 - 09/09/2013) quest'anno sono state pubblicate con notevole ritardo rispetto al previsto (di solito luglio, questa volta a settembre con una prima scadenza di presentazione a ridosso della pubblicazione: 20 settembre). Cionondimeno sono state segnalate in due soluzioni le iniziative citate in apertura e si intende procedere.

I quadrimestre settembre-dicembre 2013: Workshop GISCEL SLI: *Lo sviluppo della competenza lessicale*. Salerno, settembre 2013

II quadrimestre gennaio-aprile 2014: entro il 20 dicembre 2013 è stato segnalato XVIII Convegno nazionale GISCEL (marzo 2014).

III quadrimestre maggio-agosto 2014: entro il 21 aprile 2014 (scadenza del terzo quadrimestre) si potranno presentare nuove iniziative a carattere nazionale o interregionale.

Per la trasmissione dell'iniziativa *Educazione linguistica in classi multietniche* (laboratorio Giscel nell'ambito del Congresso internazionale di Udine) in fase di progettazione occorrerà aspettare la pubblicazione delle nuove disposizioni annuali.

Nella tabella un riepilogo delle iniziative di formazione.

Tabella 2. Quadro delle iniziative nazionali trasmesse al MIUR			
Sede e data		Titolo dell'iniziativa	Spese
Salerno, 27 settembre 2013	Giscel nazionale con la collaborazione del Giscel Campania	<i>Lo sviluppo della competenza lessicale</i>	1060,16 euro (bilancio 13-14)
Roma, 27-28-29 marzo 2014	Giscel nazionale con la collaborazione del Giscel Lazio	<i>Educazione linguistica e apprendimento/insegnamento delle discipline matematico-scientifiche</i>	Anticipo 2000 euro (bilancio 14-15)

4. Collana Giscel

Rapporti con Franco Angeli

Alla fine di febbraio l'Ufficio Diritti di Angeli ha inviato l'estratto conto sulle copie vendute nel 2013 (ammontare di 1380 euro, in pagamento a giugno 2014).

L'acquisto delle 100 copie di Grammatica a scuola, previste dal punto 13 del contratto di edizione del 21 ottobre 2011, non è stato ancora perfezionato con il pagamento di 3500,00 euro. A gennaio 2014 è stato sollecitato il pagamento dall'Ufficio Contabilità Clienti (sig. Gentile). Alla richiesta si è risposto con una proposta: saldare l'importo con uno sconto del 90% sulle 100 copie fallate. La proposta non è stata accettata. Si è in attesa di una nuova proposta della controparte.

Pubblicazioni

Colombo e Pallotti hanno curato la raccolta degli atti di Reggio Emilia, pubblicato nel mese di gennaio 2014 per Aracne. Sui Quaderni di base si registra un avanzamento del lavoro. Tempesta e De Renzo stanno lavorando alla correzione delle bozze del volume *Il parlato a scuola. Indicazioni per il primo ciclo d'istruzione*. Sono state avviate le azioni preliminari (richiesta di preventivo, successivo bonifico e invio dei materiali) per la pubblicazione del volumetto *Come insegnare a scrivere testi (nella scuola 2.0)* di Rossi. La pubblicazione è prevista per il 28 aprile 2014.

Proposte

Il Cs ha esaminato, alla fine del 2013, una proposta sul plurilinguismo (Calò) e si è dichiarato favorevole alla pubblicazione per l'interesse dell'argomento. Si è suggerito di lavorare alla proposta per dare un taglio monografico.

Fra le proposte avanzate al Cs uscente si ricorda anche che Loredana Corrà sta raccogliendo i contributi degli atti del workshop di Salerno. Arpaia, Lugarini e Rossi stanno curando la digitalizzazione di alcuni volumi GISCEL non più in commercio da pubblicare sul sito.

5. Documentazione

La segreteria ha curato la pubblicazione nel sito dell'associazione delle attività realizzate e la preparazione di un'accurata documentazione sui passaggi salienti della vita associativa del Gruppo. Ci sono nuovi sviluppi riguardo al progetto di archiviazione della documentazione prodotta dai vari organismi nazionali (incontri segreteria, assemblea, comitati scientifici...) in una sezione apposita del web (accesso riservato). Tale soluzione potrebbe agevolare i passaggi di consegna fra la segreteria uscente e quella nuova.

6. Situazione finanziaria

Se l'anno 2013 è stato gestito all'insegna dell'austerità, con la ripresa dell'attività editoriale, delle riunioni nazionali di assemblee e degli organi associativi (Cs della collana; Cs del convegno) si è avuta una ripresa costante delle uscite. Le entrate sono costituite dal contributo SLI; dal contributo del MIUR e dai diritti maturati con i volumi Franco Angeli. Le uscite riguardano le spese ordinarie costituite dai rimborsi dei soci per la partecipazione

alle iniziative nazionali o per la realizzazione di iniziative regionali; dalle spese sostenute per le pubblicazioni della collana. Fra le spese straordinarie si ricorda quella sostenuta per la creazione di un nuovo sito con un nuovo dominio: www.giscel.it. Il sito del GISCEL è completamente rinnovato nella grafica, chiaro nella struttura, rispettoso delle disposizioni riguardanti l'accessibilità dell'informazione (legge Stanca). La sua progettazione e la sua realizzazione sono curate da Paolo Tosato che ha accolto l'esigenza di ammodernamento, ma ha mantenuto una certa continuità con il vecchio sito. La struttura è completa, ma il trasferimento dei documenti è ancora in corso.

Altri dettagli sulla situazione finanziaria sono contenuti nel bilancio 2013-14 e nella relazione del tesoriere (v. allegato 1).

Palermo, 5 marzo 2014

31.3.2006	€43.472
5.6. 2007	€41.257
28.2.2008	€40.131
17.5.2009	€40.789
28.2.2010	€36.943
28.2.2011 (chiusura bilancio 2010-2011)	€32.790
29.2.2012 (chiusura bilancio 2011-2012)	€28.686
28.2.2013 (chiusura bilancio 2012-2013)	€32.919
28.2.2014 (chiusura bilancio 2013-2014)	€31.110

Maria Antonietta Marchese